



# Adorazione Eucaristica per le vocazioni

Gennaio 2009

---

*Nell'immagine inesauribile di Dio in me  
la mia vocazione unica, singola, irripetibile*

## Canto d'esposizione

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. Il Signore che ci ha chiamati ad essere una stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito

## **Guida:**

Zaccheo cercava di guardare chi fosse Gesù e si arrampica sul sicomoro. Gesù alza gli occhi e gli dice di scendere in fretta perché "oggi" doveva fermarsi a casa sua. La vocazione è questo "oggi" che Gesù rivolge a ciascuno: oggi vivi, ma oggi vivi con tutta la tua libertà e la tua originalità. Preghiamo perché possiamo comprendere la nostra ricerca di Lui, spesso celata nella ricerca di tante cose che invece non portano a Lui; preghiamo che possiamo avere occhi per riconoscere il suo passo e il suo sguardo che ci invita a seguirlo; preghiamo perché i nostri giovani possano davvero incontrare il suo sguardo d'amore.

## Preghiera del vescovo per le Vocazioni

O Gesù misericordioso,  
vivo in mezzo a Noi,  
a Te volgiamo il nostro sguardo adorante  
prostrati davanti alla Tua Presenza nell'Eucarestia.  
O Gesù, unico, sommo ed eterno sacerdote,  
Mancando i ministri ordinati,  
Chiamati a svolgere  
La missione affidata agli apostoli  
Da te prescelti e consacrati,  
Non c'è Eucarestia,  
Non c'è Chiesa.  
O Gesù, Vita vera,

Veramente, sostanzialmente, realmente presente  
 Nel sacramento dell'Altare,  
 Concedi alla nostra Chiesa che è in Trapani  
 La Grazia di vivere sempre nel tuo Amore  
 E di non mancare mai  
 Del dono di presbiteri santi,  
 Innamorati di Dio e della Chiesa.  
 Amen.

## Cantico

(letto da un solista)

*Dal Libro dei Proverbi*

(3,13-28)

Beato l'uomo che ha trovato la sapienza  
 e il mortale che ha acquistato la prudenza,  
 perché il suo possesso  
 è preferibile a quello dell'argento  
 e il suo provento a quello dell'oro.  
 Essa è più preziosa delle perle  
 e neppure l'oggetto più caro la uguaglia.  
 Lunghi giorni sono nella sua destra  
 e nella sua sinistra ricchezza e onore;  
 le sue vie sono vie deliziose  
 e tutti i suoi sentieri conducono al benessere.  
 È un albero di vita per chi ad essa s'attiene  
 e chi ad essa si stringe è beato.  
 Il Signore ha fondato la terra con la sapienza,  
 ha consolidato i cieli con intelligenza;  
 dalla sua scienza sono stati aperti gli abissi  
 e le nubi stillano rugiada.

Figlio mio, conserva il consiglio e la riflessione,  
 né si allontanino mai dai tuoi occhi:  
 saranno vita per te  
 e grazia per il tuo collo.  
 Allora camminerai sicuro per la tua strada  
 e il tuo piede non inciamberà.  
 Se ti coricherai, non avrai da temere;  
 se ti coricherai, il tuo sonno sarà dolce.  
 Non temerai per uno spavento improvviso,  
 né per la rovina degli empì quando verrà,  
 perché il Signore sarà la tua sicurezza,  
 preserverà il tuo piede dal laccio.  
 Non negare un beneficio a chi ne ha bisogno,  
 se è in tuo potere il farlo.  
 Non dire al tuo prossimo:  
 «Và, ripassa, te lo darò domani»,  
 se tu hai ciò che ti chiede.

## Dal Vangelo secondo Luca

(19,1-10)

*Oggi la salvezza è entrata in questa casa*

Entrato in Gerico, Gesù attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

## Meditazione silenziosa

## Nella libera chiamata di Dio, la mia risposta libera e realizzante

*Pontificia opera per le vocazioni ecclesiastiche, Nuove Vocazioni per l'Europa, Maggio 1997.  
Parte prima, La situazione vocazionale europea oggi, pp. 9-13*

Come la santità è per tutti i battezzati in Cristo, così esiste una vocazione specifica per ogni vivente; e come la prima è radicata nel Battesimo, così la seconda è connessa al semplice fatto d'esistere. La vocazione è il pensiero provvidente del Creatore sulla singola creatura, è la sua idea-progetto, come un sogno che sta a cuore a Dio perché gli sta a cuore la creatura. Dio-Padre lo vuole diverso e specifico per ogni vivente.

L'essere umano, infatti, è "chiamato" alla vita, e come viene alla vita porta e ritrova in sé l'immagine di Colui che l'ha chiamato. Vocazione è la proposta divina di realizzarsi secondo quest'immagine, ed è unica-singola irripetibile proprio perché tale immagine è inesauribile. Ogni creatura dice ed è chiamata a esprimere un aspetto particolare del pensiero di Dio. Lì trova il suo nome e la sua identità; afferma e mette al sicuro la sua libertà e originalità.

Se dunque ogni essere umano ha la propria vocazione fin dal momento della nascita, esistono nella Chiesa e nel mondo varie vocazioni che, mentre su un piano teologico esprimono la somiglianza divina impressa nell'uomo, a livello pastorale-ecclesiale rispondono alle varie esigenze della nuova evangelizzazione, arricchendo la dinamica e la comunione ecclesiale: "La Chiesa particolare è come un giardino fiorito, con grande varietà di doni e carismi, movimenti e ministeri. Di qui l'importanza della testimonianza della comunione tra loro, abbandonando ogni spirito di «concorrenza»".

### Canto

#### Meditazione silenziosa

### Intercessioni

Con cuore di Figli dell'unico Padre, preghiamo affinché ci mostri il suo Figlio unigenito e nostro Salvatore e ci doni il suo Spirito, e diciamo insieme:

#### **Donaci, Signore, di ascoltare la tua voce.**

- Perché ognuno di noi possa avere il coraggio di arrampicarsi sull'albero della nostra vita, per vedere dove sei, preghiamo.
- Perché, come Zaccheo, possa ognuno di noi agire prontamente in seguito al Tuo invito, preghiamo.
- Perché possiamo avere occhi che ti vedano dentro a noi stessi, e limpidezza per ascoltare la Tua voce, preghiamo.
- Perché possiamo sentire nel nostro cuore, forte quale è, il senso della nostra vita come vocazione, preghiamo.
- Perché possiamo scoprire dentro di noi l'immagine di Colui che ci ha chiamati, preghiamo.
- Perché possiamo sentire quanto Dio ci vuole, quanto ci vuole in modo unico ed irripetibile, preghiamo.
- Perché i nostri giovani possano essere ognuno quell'unico ed irripetibile fiore nel giardino fiorito di Dio, preghiamo.
- Perché ogni nostro giovane possa esprimere quell'aspetto particolare nel pensiero di Dio che è chiamato ad essere, preghiamo.

- Perché possiamo scrivere con la nostra vita la gratitudine a Dio, per tanta libertà, l'originalità della nostra vita, preghiamo.
- Perché grati a Dio della libertà di coscienza con la quali ci ha voluti, possiamo rispettare pienamente la libertà di coscienza che è dentro ai nostri giovani, preghiamo.
- Perché Dio possa darci occhi per sapere accompagnare con la preghiera i delicati momenti interiori che accadono dentro ai nostri figli, preghiamo.
- Perché Dio possa chiamare tanti giovani a formare sante famiglie, preghiamo.
- Perché i nostri giovani possano rispondere prontamente al suo invito a seguirlo, preghiamo.
- Perché Dio possa chiamare tanti giovani ad essere santi sacerdoti, segno che Egli si degni ancora di donarci la sua presenza in mezzo a noi, preghiamo.
- Perché Dio possa chiamare tanti giovani alla vita consacrata, preghiamo.
- Perché Dio possa chiamare tante giovani ad essere madri responsabili e spose fedeli, preghiamo.
- Perché Dio possa chiamare tanti giovani ad essere saggi padri di famiglia, preghiamo.
- Perché Dio possa donare a tante nostre famiglie la grazia di un figlio sacerdote, preghiamo.

## **Padre Nostro**

*Tantum Ergo* (o altro canto )

### **Preghiamo**

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucarestia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

### **Benedizione Eucaristica**

---

#### **Acclamazioni**

**Dio sia benedetto**

**Benedetto il suo santo nome**

**Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo**

**Benedetto il nome di Gesù**

**Benedetto il suo sacratissimo cuore**

**Benedetto il suo preziosissimo sangue**

**Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare**

**Benedetto lo Spirito Santo Paraclito**

**Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima**

**Benedetta la sua santa ed immacolata concezione**

**Benedetta la sua gloriosa assunzione**

**Benedetto il nome di Maria, vergine e madre**

**Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo**

**Benedetto Gesù nei suoi angeli e nei suoi santi.**

#### **Canto finale**

---